Buongiorno Paolo, con la presente, ti conferisco ufficialmente allo svolgimento delle pratiche necessarie a sistemare questa mia delirante situazione, a partire dal momento in cui riceverai la mia mail.

Preferisco mettere tutto per iscritto, in modo che non nascano equivoci e confusione. Come, purtroppo, è avvenuto in passato con altre persone alle quali mi sono rivolta.

In seguito agli accordi telefonici e i messaggi w.a., in cui mi hai dato un mese di tempo per completare tutto quanto, al fine di una maggiore chiarezza, penso sia meglio riportarti qui di seguito, nel dettaglio, le cose che mi servono con maggiore urgenza.

**Obiettivo**: Delineare, una volta per tutte, TUTTE le mie pendenze, oggetto di sanzione e non, con il Comune di Racalmuto, nonché tutto quello che è già passato a cartella esattoriale o rischia di finire a breve all’Agenzia delle Entrate (Eventualmente, servisse più avanti, ho lo spid per entrare nel cassetto di tutto quello che riguarda la pubblica amministrazione).
TUTTO QUANTO, preciso e ribadisco, deve essere fatto SIA PER ME SIA PER MIA SORELLA (Romano Patrizia e Romano Maria Rita).
Considera che io e mia sorella siamo proprietarie al 50 per cento di TUTTO. Abbiamo tutto indiviso, ma paghiamo al 50 per cento da un’unica cassa e, pertanto, condividiamo oneri e onori (questi ultimi inesistenti) al 50 per cento. Quindi, non dovrebbero esserci differenze, cosa che, invece, è emersa dagli accertamenti che sono stati fatti e, francamente, non capisco il perché.

Intanto, cominciamo con l’**immondizia**:

Avrei bisogno di accertare e confermare la situazione relativa all’immondizia.
Mariella Buscarino, ha già fatto questo lavoro in maniera completa, fino al 2022. Ti riporto lo specchietto che mi ha fatto lei. Non fidandomi del tutto, avrei bisogno di confermarlo.

IMMONDIZIA:

Fino al 2019 è tutto a posto. Risulta tutto pagato;

**2020:** è stata pagata soltanto la terza rata. Risultano insolute le prime due rate per un ttale di 197 Euro;

**2021**: è stata pagata la prima rata di 148 Euro a maggio del 2021. Risultano NON pagate la seconda e la terza rata per un totale di 329 Euro.

2022: E’ tutto da pagare per un totale che non conosco. Non mi sono mai arrivati i bollettini da pagare, nonostante solleciti. Da pagare nell’immediato solo le prime due rate, di cui Mariella Buscarino mi ha procurato i relativi bollettini, separati, da pagare con F24, per un importo rispettivamente di 197 Euro (la prima rata) e di 329 (seconda rata); quindi, per un importo delle prime due rate di 526 Euro.
La terza rata, sembra che non sia arrivata ancora a nessuno.

Inoltre, mi ha fatto avere un terzo F24, che include le prime due rate da pagare insieme in un unico F24, di 238 Euro.
A parte che io ho sempre pagato 171 Euro ogni singola rata, ma in questi F24 c’è qualcosa che non mi convince. Ti prego di accertare.
Ti invio relative foto dei tre F24, che io ho chiamato Allegato uno (prima rata), Allegato 2 (seconda rata) e Prime due rate (quello che comprende le prime due rate insieme).

Io pago la casa di paese nel condominio (completa) e il 30 per cento di Scaccia. Accertare se pago solo la nostra immondizia o pure quella dei miei cugini, dove abitano mio cugino Totò e la moglie Angela Giancani

……………………………………………………………

Andiamo all’**IMU**, situazione più complessa, più confusa e più spinosa:

Desidero che verificaste la **completa situazione debitoria pregressa IMU** (sempre per me e mia sorella), partendo a ritroso dagli anni in cui, probabilmente, potrebbe essere caduta in prescrizione (ammesso che l’Imu possa andare in prescrizione), quindi, visura storica, ad oggi.

Attenzionare particolare, dall’anno in cui abbiamo presentato la sanatoria, che coincide con gli anni per i quali mi sono arrivati gli accertamenti. Come ho avuto modo di dirti, questa differenza, sanzionata, nasce dall’aumento della rendita catastale dell’unità immobiliare in affitto a Schillaci (Babà), che con la sanatoria è passata da magazzino ad attività commerciale.

Gli accertamenti arrivati sino ad ora si riferiscono al 2016 e 2017 e, forse, 2015. Sono arrivate con sanzioni sia a me sia a mia sorella.
Mariella Buscarino aveva cominciato, dopo un anno e mezzo dal primo contatto, a fare queste verifiche, ma poi ho scoperto, a quanto pare, che le ha fatte solo per me, nonostante le abbia mandato pure gli accertamenti ricevuti da mia sorella. Ribadisco, le cose devono camminare di pari passo, come se io e mia sorella fossimo una cosa unica.

In ogni caso, ti invio lo specchietto che Mariella Buscarino aveva cominciato a farmi fare, però solo per me.

Considera che accanto ad ogni cifra, c’è lo sconto che la Buscarino mi ha conteggiato con questo ragazzo del comune al quale si è rivolta e che è l’unico da cui si è fatta seguire, perché ha preferito farsi seguire da una sola persona (un certo Roberto). Potrebbe essere, comunque, per noi, un punto di partenza.

Ecco lo specchietto dell’**Imu,** che Mariella Buscarino mi ha consegnato. Troverai la cifra dell’accertamento (la differenza tra quello che avrei dovuto pagare e che, invece, ho pagato, e accanto, troverai la riduzione sanzionatoria alla quale, secondo una recente delibera, il cittadino che si mette in regola spontaneamente, può avere diritto:

**Anno 2016** – Accertamento arrivato a settembre 2021: **1085** Euro (forse è solo mio; non mi ha saputo dire se riguarda sia il mio accertamento sia l’accertamento arrivato a mia sorella, che io girai a Mariella Buscarino w.a. immediatamente)

Riduzione sanzionatoria **767** Euro;

**Anno 2017** – Accertamento: **901** Euro mio (Patrizia Romano) e 657 Euro a mia sorella

Riduzione sanzionatoria **758** Euro (Di questi, non so se la riduzione è solo per me o per me e mia sorella);

Questi due rischiano di finire all’Agenzia delle Entrate, ma non mi ha saputo dire quando al Comune potranno completare l’operazione (occupandosi di mia sorella) e neppure quando potrà farmi avere i moduli che dovrebbero essere firmati dal sostituto di Vittorio Lauricella

**Anno 2018.** L’accertamento non mi è ancora arrivato, ma arriverà, naturalmente quando potranno caricarmi ulteriori sanzioni e ammonteranno ulteriori interessi.

Comunque, dalle sue ricerche è di 744 Euro (sempre forse il mio soltanto)
Riduzione sanzionatoria **598** Euro

**Anno 2019** – Accertamento ancora sospeso;

**Anno 2020** – Accertamento ancora sospeso;

**Anno 2021** – Risulta acconto pagato di **913** (solo per me. Ovviamente per mia sorella non è stato ricercato, ma so di averlo pagato con certezza), ma non si sa ancora la differenza da pagare come sanzione

**Anno 2022** – E’ a posto, perché la prima rata di giugno è stata pagata con la modifica, sia per me sia per mia sorella.

Per quanto riguarda Contrada Scaccia, se a me e mia sorella spetta pagare il 75 per cento della proprietà (casa e terreno) e ai miei cugini il 25 per cento, lasciamo, al momento, le cose come stanno (provvederò a convincerli a fare la divisione catastale in un secondo momento; appena prendo un po’ di respiro). Se invece, io e mia sorella paghiamo di più, sistemate, se si può, le cose, senza dirgli nulla.
Mariella Buscarino mi diceva che se loro non pagano il loro 25 per cento sarebbero problemi loro, non nostri; a noi non succederebbe nulla.

Completata l’operazione, ottenuta la riduzione sanzionatoria per entrambe (io e mia sorella) e una volta in possesso dei moduli da pagare, vorrei sapere la cifra complessiva e vorrei sapere se posso ottenere la rateizzazione per tutto il debito complessivo, oltre a sapere se avrei diritto a ravvedimento. Purtroppo, non credo, invece, che avrei diritto a Rottamazione, visto che viene concessa una tantum.

**Conclusione:**
HO BISOGNO DI SISTEMARE TUTTE LE PENDENZE CON IL COMUNE (PROPRIO TUTTE); PER POTERMI ALLINEARE E NON RICEVERE PIU’ NULLA DAL COMUNE, UNA VOLTA PER TUTTE

E UNA VOLTA CHIUSO TUTTO, PRETENDO PURE UNA SORTA DI LIBERATORIA DAL COMUNE, NONCHE’ UNA SORTA DI DICHIARAZIONE CHE OLTRE A QUELLO CHE MI SISTEMERANNO DAL MEDIO EVO AD OGGI, NON GLI DEVO PIU’ NULLA

(Se necessario, chiedi pure a un giurista).

Inoltre, desidero sapere, una volta spiegate e chiarite le mie esigenze, a quanto ammonta il vostro compenso per il lavoro che svolgerete, nonché le modalità di pagamento